



**ITALYGLOBALNATION**  
portale d'informazione del Gruppo Adnkronos

## **LIBRI: A'ISHA, 'L'AMATA DI MAOMETTO' SUGLI SCAFFALI DAL 16 OTTOBRE**

Roma, 14 ott. - (Adnkronos/Adnkronos Cultura) - Un libro che ha fatto discutere prima ancora di essere pubblicato suscitando polemiche e vibranti minacce. E' "A'isha, l'amata di Maometto" dell'americana Sherry Jones, già costato un attentato all'editore inglese Martin Rynja, che aveva in programma la sua pubblicazione. Il volume, che ricostruisce la personalita' della sposa preferita di Maometto, sarà nelle librerie italiane dal 16 ottobre, per Newton Compton editori. L'edizione americana "The Jewel of Medina" è uscita nelle librerie degli Stati Uniti il 7 ottobre scorso, edito da Beaufort Books, dopo che Random House ha rinunciato alla pubblicazione a due giorni dall'uscita per timore di rappresaglie islamiche.

Il volume ricostruisce la vita di A'isha, una bambina di solo sei anni, promessa sposa di Maometto. Essendo ancora troppo piccola, trascorrerà tre anni chiusa nella sua casa prima di celebrare il matrimonio con il Profeta. Durante questo lasso di tempo e dopo il matrimonio, in attesa della pubertà, A'isha vivrà da reclusa, impossibilitata a vedere qualunque uomo che non sia un suo familiare o lo stesso Maometto. Prigioniera dei propri sogni, A'isha immagina spesso di vivere una vita diversa. In questa esistenza parallela, A'isha sposa il suo amichetto Safwan e, per opporsi allo strapotere degli uomini, non esita a impugnare la spada. Sullo sfondo, si agitano gli intensi avvenimenti che caratterizzarono la diffusione dell'Islam, a partire dalla celebre fuga da La Mecca, quando A'isha è costretta a seguire il Profeta nelle sue battaglie per la diffusione della nuova fede.

La Newton Compton ha deciso di pubblicare il volume "convinta che qualunque tipo di censura sia nemica del dialogo e, molto spesso, frutto di un clima di intolleranza". La casa editrice, inoltre, spiega che "il rispetto e la tolleranza, costituiscono i valori ai quali la Newton Compton cerca di uniformare il proprio lavoro tutti i giorni, costruendo un catalogo che fa del dialogo tra le culture e le religioni della Terra il suo punto di forza".